

**FONDAZIONE FUNIVIE OROPA**

Sede in BIELLA - PIAZZA FUNIVIE, 6

Capitale Sociale versato Euro 266.660,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BIELLA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01365030020

Partita IVA: 01365030020 - N. Rea: 184913

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012  
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonchè dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

In ogni caso, anche se non espressamente richiesto dalla normativa, la presente nota integrativa contiene informazioni supplementari ed integrative giudicate rilevanti per una più precisa illustrazione della situazione della fondazione.

### Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del precedente esercizio soprattutto per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi ricevuti dai soci e da altri Enti e la rilevazione delle quote di ammortamento dei materiali acquisiti, anche nelle annualità precedenti. Infatti, già per l'esercizio precedente, di concerto con il Collegio Sindacale, è stata rilevata la necessità di utilizzare criteri di valutazione più consoni al soggetto giuridico in questione: la misurazione del reddito è un'operazione concettualmente identica per ogni ente, indipendentemente dal fatto di essere business o non – profit. L'unica vera differenza rilevante ai fini contabili consiste nel fatto che le fondazioni ricevono in modo più o meno sistematico contributi in conto capitale da terze parti, mentre per le imprese ciò non accade quasi mai.

Secondo il principio n. 11 dei principi contabili dei Dottori commercialisti, i principi contabili sono

“quei principi, inclusi i criteri, le procedure e i metodi di applicazione, che stabiliscono l’individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori in bilancio”. La dottrina è solita distinguere questi principi in due categorie: i principi generali e i principi applicati. Per quanto riguarda i principi applicati, e più nello specifico, per la rilevazione degli ammortamenti si precisa che l’ammortamento contabile è un processo di allocazione e non di valutazione: esso permette di ripartire nei singoli esercizi ed in maniera sistematica il costo di acquisto di un bene a durata pluriennale, ma non indica quanto è stato utilizzato o consumato il bene nel corso di un esercizio, né serve per accantonare risorse per consentire il riacquisto quando il bene avrà esaurito la propria utilità. Inoltre, anche se una Fondazione gode di una vita tendenzialmente perpetua, non ha senso stimare di anno in anno le possibilità di utilizzo future dei beni ammortizzabili per determinare la quota di ammortamento dell’esercizio: infatti per fare ciò servirebbero ogni anno delle perizie tecniche per stimare la vita residua e il costo della procedura sarebbe eccessivo rispetto ai vantaggi che ne deriverebbero in termini di maggiore utilità e significatività delle informazioni contabili.

Registrare correttamente gli ammortamenti è una condizione necessaria per misurare correttamente il reddito della Fondazione: inoltre è assolutamente necessario ammortizzare il costo dei beni durevoli acquistati con risorse proprie, perché altrimenti il reddito netto sarebbe alterato.

Per quanto riguarda, invece, i contributi ricevuti si rileva che una Fondazione riceve risorse in modi che sono atipici per un’impresa: basti pensare alle donazioni dei privati, alle liberalità delle imprese, ai lasciti testamentari, ai contributi degli enti pubblici.

A tal proposito, costituiscono contributi patrimoniale o in conto capitale le operazioni esclusivamente patrimoniali che non influenzano la determinazione del reddito: tipicamente si tratta di contributi vincolati ad investimenti particolari (beni di valore rilevante) o caratterizzati da un patrimonio indisponibile ed una rendita più o meno vincolata a finanziare attività istituzionali. E’ importante ricordare che questi beni non vanno ammortizzati, in quanto la Fondazione non ha sostenuto alcun costo da ripartire su più esercizi e pertanto la presenza di quote di ammortamento nel conto economico altererebbe la misurazione del reddito. Al momento della ricezione si registra il valore del bene in “Immobilizzazioni” con contropartita in “Contributi ricevuti in c/capitale”, come conto di Patrimonio netto, mentre al momento della dismissione si storna l’immobilizzazione e la plus/minusvalenza sarà registrata in “cassa” e in “guadagni/perdite in conto capitale”.

Queste le motivazioni della discontinuità, al pari degli esercizi precedenti, per quanto riguarda la rilevazione delle quote di ammortamento e la ricezione dei Contributi.

A tal fine viene presentato, oltre al Bilancio in formato CEE, anche uno schema dello Stato Patrimoniale ed uno schema di rendiconto della gestione che sia indicativo dei concetti sopra esposti e più particolareggiato e preciso sulla destinazione di costi e ricavi tipici di un ente come una Fondazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione

interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Si comunica, quindi, di aver effettuato gli ammortamenti solo relativamente a beni acquisiti con entrate proprie e non finanziati dai contributi ricevuti, o da ricevere, in coerenza con quanto riportato nella voce "Criteri di valutazione".

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Rappresentano depositi cauzionali rilasciati all'Enel.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rappresentate dalle scorte finali delle tessere e dalle scorte finali di combustibile nonché dalle rimanenze di gadgets: la valutazione è stata eseguita al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

**Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

**Impegni, garanzie e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

**Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

**Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Immobilizzazioni immateriali:**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
43.682	45.828	(2.146)

**Immobilizzazioni materiali:**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
963.142	494.911	468.231

**Terreni e fabbricati**

Descrizione	Importo
Costo storico	3.109
Ammortamenti es. prec.	(2.582)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>527</b>

Trattasi di costruzioni leggere per le quali si è già esaurito il processo di ammortamento negli esercizi precedenti e, in aggiunta della pista ciclabile.

**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	2.918.952
Ammortamenti es. prec.	(2.469.631)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>449.321</b>
Acquisizioni dell'esercizio	<b>473.011</b>
Ammortamenti dell'esercizio	3.156
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>919.176</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

Descrizione	Importo
Costo storico	123.842
Ammortamenti es. prec.	(106.413)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>17.429</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.529)
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>18.183</b>

**Altri beni**

Descrizione	Importo
Costo storico	100.834
Ammortamenti es. prec.	(73.201)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>27.633</b>
Acquisizioni dell'esercizio	<b>622</b>
Ammortamenti dell'esercizio	716
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>27.539</b>

**Attivo circolante - Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.350 (€ 650 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	650	2.600	1.950
Prodotti finiti e merci	0	4.750	4.750
<b>Totali</b>	<b>650</b>	<b>7.350</b>	<b>6.700</b>

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 48.022 (€ 55.792 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	10.470	4.666	0	5.804
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	32.798	0	0	32.798
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	9.420	0	0	9.420
<b>Totali</b>	<b>52.688</b>	<b>4.666</b>	<b>0</b>	<b>48.022</b>

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	-164	5.804	5.968
Crediti tributari	26.528	32.798	6.270
Crediti verso altri	29.428	9.420	-20.008
<b>Totali</b>	<b>55.792</b>	<b>48.022</b>	<b>-7.770</b>

Informazioni in merito alle variazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate".

#### Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.400 (€ 13.743 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	10.274	7.473	-2.801
Denaro e valori in cassa	3.469	2.927	-542
<b>Totali</b>	<b>13.743</b>	<b>10.400</b>	<b>-3.343</b>

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	5.804	0	0	5.804
Crediti tributari - Circolante	32.798	0	0	32.798
Verso altri - Circolante	9.420	0	0	9.420
<b>Totali</b>	<b>48.022</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.022</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.511 (€ 1.622 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	1.622	3.511	1.889
<b>Totali</b>	<b>1.622</b>	<b>3.511</b>	<b>1.889</b>

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -358.722 (€ -684.209 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	266.660	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	266.660	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Altre	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	266.660	0	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-1.234.244	0	-1.234.244
Altre variazioni:					
Altre	0	381.757	0	0	648.417
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-98.382	-98.382
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	381.757	-1.234.244	-98.382	-684.209
Destinazione del risultato dell'esercizio:					

- Altre destinazioni	0	0	-98.382	98.382	0
Altre variazioni:					
Altre	0	357.778	0	0	357.778
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	-32.291	-32.291
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	739.535	-1.332.626	-32.291	-358.722

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzo (A=aumento,B= copertura perdite,C=distri buibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	266.660			0	0
Altre Riserve	739.535		0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.332.626		0	0	0
Totale	-326.431		0		

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Riserva straordinaria	1.234
Contributi c/capitale es. precedenti	154.975
Contributi c/capitale per revisione periodica	56.497
Contributi c/capitale rate mutuo	266.525
Contributi c/capitale gestione disavanzo	16.725
Contributi c/capitale protocollo intesa	243.578

#### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 58.266 (€ 46.067 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	46.067	0	0
<b>Totali</b>	<b>46.067</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.199	58.266	12.199
<b>Totali</b>	<b>12.199</b>	<b>58.266</b>	<b>12.199</b>

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.358.799 (€ 1.225.569 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	258	258	0
Debiti verso banche	960.806	864.868	-95.938
Debiti verso fornitori	206.841	403.711	196.870
Debiti tributari	16.436	39.068	22.632
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.211	2.126	-85
Altri debiti	39.017	48.768	9.751
<b>Totali</b>	<b>1.225.569</b>	<b>1.358.799</b>	<b>133.230</b>

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	258	0	258
Debiti verso banche	189	864.679	0	864.868
Debiti verso fornitori	403.711	0	0	403.711
Debiti tributari	39.068	0	0	39.068
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.126	0	0	2.126
Altri debiti	48.768	0	0	48.768
<b>Totali</b>	<b>493.862</b>	<b>864.937</b>	<b>0</b>	<b>1.358.799</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	258	0	258
Debiti verso banche	864.868	0	864.868
Debiti verso fornitori	403.711	0	403.711
Debiti tributari	39.068	0	39.068
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.126	0	2.126
Altri debiti	48.768	0	48.768
<b>Totali</b>	<b>1.358.799</b>	<b>0</b>	<b>1.358.799</b>

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile:

Descrizione	Importo	di cui con clausola di postergazione	di cui fruttiferi
Esigibili oltre l'esercizio successivo	258	0	0
<b>Totali</b>	<b>258</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.278 (€ 29.633 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	29.633	18.296	-11.337
Risconti passivi	0	3.982	3.982
<b>Totali</b>	<b>29.633</b>	<b>22.278</b>	<b>-7.355</b>

**Conti d'ordine**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Altri conti d'ordine	864.679	949.885	(85.206)

Dei sopraelencati conti d'ordine si specifica che essi si riferiscono a fidejussioni rilasciate dal Comune di Biella e Provincia di Biella a garanzia del pagamento dei mutui contratti verso Banca Sella nel marzo 2006 (di originari € 800.000) scadente il 13/02/2022 e Biverbanca (di originari € 600.000) scadente il 14/02/2022.

**Informazioni sul Conto Economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
397.868	308.286	89.582

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	340.163	293.957	46.206
Altri ricavi e proventi	57.705	14.329	43.376

**Ricavi per categoria di attività**

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni</b>
Prestazioni di servizi	340.163	273.990	66.173
Affitti attivi	5.617	2.794	2.824
Parco avventura	43.123	0	43.123
Altri ricavi	20.573	31.502	(10.929)

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
416.448	401.089	15.359

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.176	14.767	5.409
Servizi	74.890	92.908	(18.018)
Godimento di beni di terzi	2.359	2.328	31
Personale	307.798	268.959	38.839
Ammortamenti	7.547	4.679	2.868
Variazione rimanenze materie p.	(6.700)	2.802	(9.502)
Oneri diversi di gestione	10.378	14.646	(4.268)
<b>TOTALE</b>	<b>416.448</b>	<b>401.089</b>	<b>15.359</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
<b>(5.329)</b>	<b>(3.059)</b>	<b>(2.270)</b>

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Interessi attivi su c/c bancari	15	5	10
Interessi passivi su c/c bancari	(5.344)	(3.064)	(2.280)

**D) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(1)	1.222	(1.223)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Insussistenze attive	0	1.222	(1.222)
Differenze da arrotondamento	(1)	0	(1)

**Imposte sul reddito**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRAP	8.381	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>8.381</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenzia che, in corso d'anno, non sono stati attribuiti compensi ai membri del Consiglio di amministrazione.

In aggiunta si precisa, inoltre, che il bar è stato ristrutturato mediante contributi privati e che, durante l'anno è stato modificato l'art. 3 dello Statuto per permettere alla Fondazione di ricevere contributi pluriennali su investimenti.

Per ciò che concerne la funivia è iniziata, come da protocollo d'intesa, la ristrutturazione della partenza e dell'arrivo.

*Biella li,*

*Il Presidente del C.d.A.*

*D'Adamo Giovanni*